

# Ema, Germania pronta a votare Bratislava È allarme rosso in Italia

- MILANO - MILANO o Bratislava? Nel duello all' ultimo voto tra la metropoli lombarda e la capitale slovacca per conquistare la sede dell' Agenzia europea del farmaco - un duello pronosticato dall' autorevole quotidiano britannico Financial Times - ogni Paese conta un voto, ma ci sono voti che potrebbero pesare politicamente più di altri. Per chi voterà la Germania di Angela Merkel? Nelle scorse settimane il leader di FI ed ex premier Silvio Berlusconi aveva assicurato che avrebbe parlato con la cancelliera tedesca per perorare la causa italiana, ma le indiscrezioni che arrivano da Bruxelles non sono confortanti. Secondo alcune fonti comunitarie, infatti, la Germania sarebbe intenzionata a sostenere la candidatura di Bratislava per accontentare le richieste dei Paesi dell' Est, una presa di posizione che potrebbe convincere anche altri Paesi europei a scegliere la capitale slovacca. Una decisione del genere da parte della Germania sarebbe fondata soprattutto su criteri di geopolitica comunitaria, visto che la Slovacchia rivendica la sede dell' European Medicines Agency (Ema) perché non ne ospita neanche una, mentre l' Italia può contare sull' Autorità europea per la **sicurezza alimentare** con sede a Parma. La qualità dei dossier di candidatura per l' Ema, se fosse seguita la logica geopolitica, passerebbe in secondo piano. Proprio ciò che il sindaco Giuseppe Sala e il governatore Roberto Maroni hanno sempre considerato il vero rischio per la candidatura di Milano. Non a caso, a chi gli chiedeva della sfida tra Milano e Bratislava, il primo cittadino ieri rispondeva così: «Sarebbe bello perché obiettivamente la candidatura di Milano è più forte di quella di Bratislava per una serie di tematiche logistiche: accoglienza, hotel, aeroporti. Ma io vedo in corsa anche Amsterdam e Copenaghen. La prossima settimana sarò in missione Cipro». Il segretario del Pd Matteo Renzi, intanto, afferma: «Dita incrociate e tutti al lavoro nella stessa direzione. Tutti insieme, dalla destra alla sinistra, stiamo facendo il tifo



per Milano». IL RISULTATO finale è atteso il 20 novembre, quando i Paesi europei voteranno nel Consiglio degli Affari generali della Ue a quale città europea assegnare l' Ema, attualmente a Londra, ma destinata a traslocare entro il 2019 a causa della Brexit. M.Min.